



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
nucleo.valutazione@uniupo.it

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE “Amedeo Avogadro”

Vercelli, 31 luglio 2015

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEO

1. Sistema di AQ

Partendo dallo Statuto in vigore dal 19/09/2012 l'Ateneo si è impegnato a dotarsi degli strumenti idonei a garantire la qualità (art. 2 comma 2). Lo Statuto attribuisce al Rettore la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità (art. 12, comma1, punto b). Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/05/2013, facendo seguito al parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/05/2013, ha deliberato la politica di Ateneo per la qualità (allegato 1, parte 1 - delibera CdA 27/05/2013).

Nell'anno 2014 è stata definita la distribuzione dei ruoli e la responsabilità del sistema AQ (allegato 1, parte 2 - Organigramma Presidio di Qualità). La diffusione della cultura della qualità è sostenuta da un rapporto intenso tra le strutture centrali e quelle periferiche che riguarda sia le attività istituzionali sia quelle finalizzate all'accertamento della qualità. È stata anche avviata e adeguatamente calendarizzata una completa attività di definizione degli obiettivi e delle strategie delle strutture didattiche e di ricerca, ivi compresa l'individuazione degli indicatori per la valutazione della qualità delle iniziative che saranno poste in atto.

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo è stato istituito nel febbraio 2013 con D.R. 1952 del 4.02.2013; nel corso dell'anno 2014 ha posto in essere una serie di attività per favorire la diffusione della cultura della qualità con le strutture coinvolte nell'assicurazione della qualità e con l'Ufficio Ricerca per sperimentazione della SUA-RD. Inoltre sono stati predisposti vari eventi tra cui una giornata di formazione sulla assicurazione della qualità rivolta agli attori del processo di assicurazione della qualità e un incontro con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio (allegato 1, parte 3 - AQ_3).

La documentazione relativa al Presidio di Qualità e alle deliberazioni degli Organi centrali sulla politica della qualità è disponibile sul sito di Ateneo.

La composizione delle strutture dell'Ateneo in riferimento alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo è coerente con quanto stabilito dallo Statuto. Le interazioni tra Presidio di Qualità e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono state frequenti e di buona qualità e sono elencate nell'allegato (allegato 1, parte 4 CpDS_1). Inoltre il Presidio di Qualità ha interagito con le Commissioni delle relazioni del Riesame con una serie di incontri finalizzati alla preparazione della relazione stessa (allegato 1, parte 5 - riesame).

L'interazione fra Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità e Organi di Governo è stato frequente come dimostrano gli interventi del Rettore, del Presidente del Presidio e del Direttore Generale durante le sedute



del Nucleo di Valutazione nell'anno accademico 2013/2014 e lo scambio continuo di informazioni con il Presidio e la Direzione generale.

Gli studenti sono sempre stati presenti nelle Commissioni Paritetiche salvo una piccola fase, coincisa con l'elezione degli studenti, che ha lasciato alcune Commissioni temporaneamente senza studenti; attualmente, anche a seguito delle modificazioni statutarie del Regolamento per le elezioni degli studenti, il problema è in fase di soluzione.

Le segnalazioni da parte delle Commissioni Paritetiche non sono ancora sufficientemente efficaci e tempestive e di conseguenza il recepimento dei rilievi da parte dei Consigli di Corso di Studio e dei Consigli di Dipartimento è ancora incompleto. La parte 6 dell'allegato (allegato 1, parte 6) raccoglie le comunicazioni del PQ agli Organi di governo aventi come tema l'assicurazione della qualità. La parte 7 dell'allegato (allegato 1, parte 7) raccoglie le deliberazioni degli Organi di governo legate alla utilizzazione della VQR 2004/2010 per la definizione dei criteri per la ripartizione del Fondo di Ateneo per la Ricerca e per i punti organico.

2. Qualità della formazione a livello di ateneo

1. Attrattività dell'offerta formativa

La dinamica delle immatricolazioni negli ultimi tre anni mostra un continuo incremento motivato dalle politiche messe in atto dall'Ateneo e valutate positivamente dal Nucleo di Valutazione nella relazione precedente. Le immatricolazioni provengono prevalentemente dal Piemonte (75%) in particolare dalle province di riferimento: Alessandria, Novara e Vercelli. Gli immatricolati provenienti dalle altre Regioni d'Italia rappresentano poco meno del 25%. Gli studenti provenienti dall'estero rappresentano poco più dell'1% della popolazione studentesca. Questi dati risultano adeguati agli obiettivi per quello che riguarda gli studenti italiani, mentre risultano un po' inferiori riguardo agli studenti stranieri. Il "tasso di prosecuzione degli studi" (2014/2015 su 2013/2014) è pari, per l'Ateneo all'80,06%.

La durata degli studi, sia per le Lauree Triennali sia per le Lauree Magistrali, secondo i dati di AlmaLaurea risulta in media per le Lauree Triennali poco superiore ai 4 anni (4,1 UPO, collettivo atenei in Alma Laurea: 4,6); invece si riscontra una durata di 6,5 anni per le Lauree Magistrali (collettivo Atenei in AlmaLaurea: 7,0). L'offerta formativa è adattata al contesto regionale. (allegato 2: provenienza matricole e durata studi 13-14)

2. Sostenibilità dell'offerta formativa

L'indicatore DID indica che la didattica erogata è inferiore al limite massimo anche nelle proiezioni future per gli anni (cfr. allegato). All'interno dell'Ateneo sono svolte varie attività di didattica integrativa, esercitazioni, laboratori, ecc. frequentati da un numero rilevante di studenti.

Il rapporto docenti studenti è 1/29, il che non crea particolari problemi nella sistematica attività di ricevimento studenti e nella supervisione individualizzata delle tesi di laurea. Tale aspetto è anche confermato dai risultati ottenuti nella rilevazione dell'opinione degli studenti.

Non si osservano gravi criticità nel mantenimento delle soglie minime del personale docente. Nel prossimo triennio sono previste 31 cessazioni su un totale del personale docente di 390 (8%). Le cessazioni previste limitatamente ai docenti di riferimento sono 33 su 327 (10%).

In questo caso, oltre alle cessazioni per limiti di età o dimissioni, vanno considerate anche le possibili cessazioni dei ricercatori triennali tipo A o B. Non è noto nei dettagli il numero di nuove assunzioni, sulle quali l'ateneo sta pianificando l'utilizzo delle risorse assegnate.

(allegato 3: sostenibilità DID)



3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

L'adeguatezza dei servizi di segreteria negli anni è stata incrementata tramite l'utilizzo del sito web, infatti molte attività degli studenti vengono svolte direttamente on line su apposita piattaforma, come per esempio: l'iscrizione all'Ateneo, la compilazione delle schede di valutazione della didattica, l'iscrizione agli esami, la verbalizzazione degli esami on line da parte dei docenti (quest'ultima in fase sperimentale). Tutto ciò rende di fatto nel complesso adeguati e accettabili i tempi di risposta delle segreterie. Il Servizio Orientamento di Ateneo offre supporto agli studenti in ingresso e durante il percorso di studi e promuove le azioni di coordinamento con i Dipartimenti dell'Ateneo; organizza i Saloni di Orientamento di Ateneo, gli Open Day, gli Sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole) e partecipa alle altre occasioni di incontro con gli studenti sul territorio. Inoltre l'ufficio è disponibile anche per colloqui individuali. Nei singoli Dipartimenti vengono promosse altre iniziative come per esempio il "Benvenuto alle matricole". L'orientamento in itinere è realizzato attraverso gli sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) e il servizio di Counseling. Particolare attenzione viene rivolta agli studenti iscritti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento. Il servizio di Stage e Job Placement di Ateneo fornisce supporto e informazioni per i tirocini curriculari e post laurea, previsti nella gran parte dei corsi di studio dell'Ateneo coordinandosi con gli uffici periferici dei Dipartimenti. Organizza inoltre attività a carattere generale come Seminari e Workshop di orientamento al lavoro e il Career Day di Ateneo molto gradita dagli studenti partecipanti come dimostrato dalla valutazione allegata. A tutte le tipologie di studenti in partenza (Erasmus ai fini di studio, Erasmus ai fini di Placement, Free Mover e partecipanti a Lauree Binazionali) l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto per i contatti con l'Ateneo ospitante e per la ricerca dell'alloggio. Per gli studenti che intendono recarsi all'estero per svolgere un'esperienza lavorativa, il supporto si estende anche alla ricerca della sede lavorativa.

Le indicazioni sopraelencate sono dettagliate nella relazione allegata (allegato 4)

4. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

L'Ateneo è articolato su tre sedi: Alessandria, Novara e Vercelli. Per alcuni Corsi di Laurea sono presenti anche delle sedi formative decentrate: Alba, Asti, Biella, Casale Monferrato, Fossano, Tortona e Verbania. Il documento allegato (allegato 5) mostra la distribuzione delle aule, dei laboratori informatici, dei laboratori scientifici, degli spazi di uso comune e delle biblioteche nelle sedi istituzionali dell'Ateneo e nelle sedi formative decentrate. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti segnalano per alcuni corsi una carenza di aule e di spazi di uso comune.

3. Qualità della formazione a livello dei CdS

Piano di audizione

In collaborazione con il Presidio di Qualità è stato progettato un piano di audizioni che prevede entro l'estate del 2016 una audizione di uno o due corsi di studio per Dipartimento. Si prevede pertanto di effettuare le audizioni durante il periodo di lezione, anche per rendere gli studenti consapevoli delle loro prerogative e del ruolo fondamentale delle loro opinioni.



VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il NdV, con funzioni di OIV, ha regolarmente monitorato il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed ha elaborato, entro il 30 aprile, una dettagliata relazione annuale sullo stato dello stesso.

La relazione ha preso in esame: la performance organizzativa (definizione di obiettivi, indicatori e target; metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa); la performance individuale (definizione ed assegnazione degli obiettivi, indicatori e target; misurazione e valutazione della performance individuale; metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale); il processo di attuazione del ciclo della performance (fasi, tempi e soggetti coinvolti); l'infrastruttura di supporto; i sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione; la definizione e gestione di standard di qualità; l'utilizzo effettivo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione; il coinvolgimento degli stakeholders.

In esito a tale monitoraggio il NdV ha raccomandato alla Direzione generale dell'Ateneo di riaffermare l'attenzione per i temi oggetto dell'analisi e di far percepire in modo chiaro il proprio coinvolgimento al di là del rispetto delle modalità fissate dalla legge e delle direttive delle diverse Agenzie e di riproporre anche nell'anno 2015 l'indagine sul benessere organizzativo. (Suggerimento recepito dall'Ateneo).

Il NdV, prendendo atto dell'attività che l'Amministrazione sta svolgendo, ha confermato la necessità di modificare in tempi brevi il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuando in modo più diretto le relazioni tra performance organizzativa e individuale, gli indicatori di performance organizzativa e individuale con i relativi valori target, le modalità di rilevazione e di misurazione delle performance e quelle di attribuzione delle eventuali premialità per le diverse categorie di personale interessato.

Il NdV ha ribadito l'invito a dotarsi di una infrastruttura di supporto anche con sistemi informativi in grado di sostenere lo sviluppo del Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance e ha invitato l'Amministrazione a proseguire nell'applicazione del Piano per la trasparenza e l'integrità in connessione con la programmazione delle attività di contrasto della corruzione anche migliorando i propri sistemi informativi a supporto del sito web di Ateneo con l'adozione di meccanismi di rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente".

Non risultano, allo stato attuale di conoscenza del NdV, reazioni degne di nota da parte degli organi di governo dell'Ateneo in merito alle nuove linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance pubblicate dall'ANVUR.



RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

La relazione del Nucleo di Valutazione nel sistema AVA costituisce il momento conclusivo per la valutazione ex-post dello stato dell'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo.

Questo compito include l'analisi della politica per la qualità e della sua effettiva messa in opera da parte degli Organi di Ateneo a tutti i livelli e, in particolare richiede un giudizio sull'attività del Presidio della Qualità, che ha il compito di progettare il Sistema di Assicurazione della Qualità e di monitorarne la realizzazione e i risultati.

Per quanto il Sistema non si possa ancora considerare completamente a regime, lo sforzo prodotto fino ad oggi dall'Ateneo è apprezzabile e ci si augura che riceverà una ulteriore spinta dalla sfida dell'accreditamento previsto per la seconda metà del prossimo anno.

Queste note vogliono quindi suggerire le azioni più urgenti e necessarie per affrontare, già da oggi, la messa a punto del Sistema di Qualità, in modo tale che esso possa essere valutato positivamente dalla CEV nel 2016, ma ancor più che sia un reale strumento di Miglioramento della Qualità dell'Ateneo.

Rapporti tra Presidio della Qualità e Organi di Governo

Il recepimento dei rilievi del PQ da parte degli Organi di Governo, su cui si dovranno basare i successivi piani di azione, non è ancora documentato adeguatamente. Si raccomanda che gli Organi di governo forniscano documentazione del recepimento dei rilievi del PQ.

Il PQ potrebbe preparare un Piano delle attività su base, ad esempio, annuale da portare in approvazione a SA/CdA e che dovrebbe essere validato dal Nucleo di valutazione, al quale spetta la valutazione ex-post dei risultati conseguiti all'interno del Piano.

Valutazione della performance

Risulta migliorabile il sistema di misurazione e valutazione della performance in particolare nella individuazione della relazione tra performance organizzativa e individuale, nella definizione degli indicatori di performance e dei relativi target e nel rapporto con il sistema premiante. È auspicabile l'integrazione della valutazione della performance nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Valutazione degli stage

Risulta migliorabile la rilevazione sulla valutazione degli stage. Si consiglia di inviare il relativo questionario non in una data prefissata ma al termine dello stage, in modo che per lo studente il questionario sia anche un documento di certificazione della conclusione dello stage stesso. Si suggerisce inoltre di trasformare in procedura obbligatoria la compilazione da parte dello studente del questionario sull'andamento dello stage.

Relazione della Commissione Paritetica-docenti/studenti

L'efficacia e la tempestività delle CP-DS è migliorabile. Si suggerisce, soprattutto attraverso l'operato del PQ, di mettere in evidenza il carattere non di 'adempimento burocratico' delle CPDS, ma di reale occasione di discussione dei problemi e conseguimento degli obiettivi per i Dipartimenti e i CdS. È quindi auspicabile che la CP-DS si riunisca regolarmente durante l'anno accademico e non solo in occasione della stesura della relazione richiesta.